

NephroCare S.p.A.

Società unipersonale

Sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47

Capitale sociale Euro 420.824,00 interamente versato

Iscrizione al Registro Imprese di Napoli e codice fiscale n. 12267510159

Iscrizione al R.E.A. di Napoli n. 652815

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 cod.civ. della società Fresenius Medical

Care Italia S.p.A. iscritta al Registro delle Imprese di Crema al n. 09291850155

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Stato patrimoniale	2021	2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	7.272.693	8.343.365
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.108.707	1.248.139
7) altre	1.317.576	1.220.139
Totale immobilizzazioni immateriali	9.698.976	10.811.643
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.120	22.087
2) impianti e macchinario	9.905.751	8.864.192
3) attrezzature industriali e commerciali	85.953	82.289
4) altri beni	858.833	697.191
5) immobilizzazioni in corso e acconti	113.776	452.326
Totale immobilizzazioni materiali	10.985.433	10.118.085
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.845.395	28.439.391
b) imprese collegate	546.736	546.736
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	31.392.131	28.986.127
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.585.828	1.481.332
Totale crediti verso altri	1.585.828	1.481.332
Totale crediti	1.585.828	1.481.332
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.977.959	30.467.459
Totale immobilizzazioni (B)	53.662.368	51.397.187
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	244.244	224.874
Totale rimanenze	244.244	224.874
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.535.381	16.800.410
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	14.535.381	16.800.410
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.865.841	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	1.865.841	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.171	27.780
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	124.171	27.780
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.538	210.285
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	34.538	210.285
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.565	73.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.495	65.495
Totale crediti tributari	147.060	138.732
5-ter) imposte anticipate	1.270.460	1.582.548
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.430	213.067
Totale crediti verso altri	178.430	213.067
Totale crediti	18.155.881	18.972.822
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.740	202.847
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.064	3.235
Totale disponibilità liquide	13.804	206.082
Totale attivo circolante (C)	18.413.929	19.403.778
D) Ratei e risconti	174.698	185.002
Totale attivo	72.250.995	70.985.967
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.824	420.824
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	92.095	92.095
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	19.735.508	19.735.506
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.057.527	6.543.121
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-819.644	-485.594
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	25.486.310	26.305.952

B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte	11.955	
4) altri	922.254	2.935.190
Totale fondi per rischi ed oneri	934.209	2.935.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.143.751	9.773.246
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.085.984	3.951.960
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.085.984	3.951.960
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	3.947	3.947
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.040	49.240
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	58.040	49.240
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.209.649	22.223.042
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	26.209.649	22.223.042
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.635	567.489
esigibili oltre l'esercizio successivo		50.440
Totale debiti tributari	477.635	617.929
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.828	815.456
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	907.828	815.456
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.554.796	3.951.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	
Totale altri debiti	4.554.796	3.951.882
Totale debiti	35.297.879	31.613.456
E) Ratei e risconti	388.846	358.123
Totale passivo	72.250.995	70.985.967

Conto economico	2021	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.234.243	57.164.294
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.116.368	2.389.022
Totale altri ricavi e proventi	2.116.368	2.389.022
Totale valore della produzione	56.350.611	59.553.316
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.270.723	11.041.593
7) per servizi	15.699.765	16.688.981
8) per godimento di beni di terzi	4.724.486	4.766.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.273.114	15.042.638
b) oneri sociali	3.448.964	3.973.732
c) trattamento di fine rapporto	1.392.382	1.107.356
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	571.194	
Totale costi per il personale	20.685.654	20.123.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.505.218	1.518.276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.293.530	2.166.197
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	104.890
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.898.748	3.789.363
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.370	-15.157
12) accantonamenti per rischi	53.000	1.963.009
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	218.050	440.381
Totale costi della produzione	55.531.056	58.798.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	819.555	755.274
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	996.196	27.780
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	996.196	27.780
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	332.862	97.413
Totale proventi diversi dai precedenti	332.862	97.413
Totale altri proventi finanziari	332.862	97.413
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti	147.713	101.857
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri	459.382	546.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	607.095	648.583
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	721.963	-523.390
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.814.000	195.346
Totale svalutazioni	1.814.000	195.346
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-1.814.000	-195.346
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-272.482	36.538
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	298.178	841.728
imposte relative a esercizi precedenti	11.785	1.763
imposte differite e anticipate	237.199	-321.359
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	547.162	522.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-819.644	-485.594

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-819.644	-485.594
Imposte sul reddito	547.162	522.132
Interessi passivi/(attivi)	-721.963	523.390
(Dividendi)	-996.196	-27.780
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.990.641	532.148
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.445.382	3.070.365
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.798.748	3.684.473
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.814.000	195.346
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	996.196	27.780
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.054.326	6.977.964
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.063.685	7.510.112
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-19.370	-15.157
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.265.029	-308.606
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-865.976	-666.465
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.304	31.441
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.723	45.523
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.180.187	1.110.175
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.600.897	196.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.664.582	7.707.023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	721.963	-523.390
(Imposte sul reddito pagate)	-687.456	-367.392
Dividendi incassati	27.780	45.000
(Utilizzo dei fondi)	-4.901.812	-931.012
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-4.839.525	-1.776.794
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.825.057	5.930.229
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.160.878	-3.214.363
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-392.551	-1.397.735
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.510.500	
Disinvestimenti		314.366
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		-663.037
Disinvestimenti	1.034.637	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.029.292	-4.960.769

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-774.871
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-774.871
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-204.235	194.589
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	202.847	6.814
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.235	4.679
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	206.082	11.493
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.740	202.847
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.064	3.235
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.804	206.082
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('principi contabili OIC') resi pubblici entro la data di redazione del bilancio, si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferite a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nel prosieguo dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi. In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la loro presentazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e

altre parti correlate.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. A tal proposito, si evidenzia che la Società non si è avvalsa delle disposizioni introdotte dall'art. 60 comma 7-bis, del DL 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dall'art. 1, comma 711, della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che, al fine di contrastare gli effetti economici negativi generati dalla pandemia Covid-19, consentono di sospendere, in tutto o in parte, l'iscrizione degli ammortamenti nei bilanci degli esercizi 2020 e 2021.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in

quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), qualora abbia un valore quantificabile che non è però attribuibile individualmente ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibile al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano, quindi, benefici economici futuri ed è inoltre soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

L'Avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia

straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi, dove la Società esercita la propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede

abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite, ovvero nel caso si ritenga che le perdite siano rappresentative di riduzioni durevoli di valore delle singole partecipate, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione.

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale

incorporato nelle società acquisite, in grado di generare post acquisizione ricavi ed utili di importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle partecipazioni si procede alla stima del valore recuperabile determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al suo valore contabile, la partecipazione si rileva a tale minor valore. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa viene considerata non durevole. Nel caso in cui la società partecipante sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata, può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il relativo valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine

di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d.zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire

quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre, sono iscritte imposte anticipate relative alle poste che, in base alle disposizioni di legge, hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che in periodi d'imposta futuri comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che la Società, a decorrere dall'esercizio 2010 ha optato per il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir in qualità di consolidata; tale regime è stato rinnovato da ultimo per il triennio 2019/2021.

In forza dell'opzione esercitata, si è provveduto a determinare il reddito imponibile prodotto iscrivendo il debito per l'imposta teorica IRES o il credito per il trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio nei confronti della società consolidante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., non avendo la NephroCare S.p.A. soggettività passiva ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società.

L'esercizio dell'opzione comporta un vantaggio per la Società in caso di generazione di un risultato imponibile negativo, in quanto la consolidante provvede a retrocedere alle consolidate il vantaggio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali trasferite in compensazione con la somma algebrica dei redditi imponibili di gruppo. Tale vantaggio è pari al prodotto della perdita trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES in vigore. Inoltre, in caso di incapienza della deduzione degli interessi passivi per effetto dell'applicazione delle norme di cui all'art. 96 del TUIR, sarà possibile trasferire al reddito consolidato l'eccedenza non dedotta, ottenendone in contropartita la remunerazione della maggiore deduzione operata dal gruppo consolidato, pari al risparmio di imposta fruito.

Non vi sono, invece, particolari rischi derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale,

non essendovi alcuna solidarietà della società consolidata in caso di rettifica delle dichiarazioni del gruppo consolidato, che non riguardino posizioni individuali della Società.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nel prosieguo della nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'

esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto coincide con la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si evidenzia che in tali poste di bilancio sono incluse immobilizzazioni in corso per un totale rispettivamente di euro 1.108.707 e di euro 113.776.

Tali immobilizzazioni sono relative a costi sostenuti nell'esercizio per lavori di realizzazione e/o ristrutturazione di alcuni ambulatori e di beni strumentali in corso di completamento.

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile la tabella seguente evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2020					Saldo al 31/12/2021
		Riclassifica	Incres. per acquisizioni	Dismissioni	Amm.ti d'esercizio	
Avviamento	8.343.365				(1.070.672)	7.272.693
Altri costi pluriennali	52.657		8.438		(25.523)	35.572
Software	119.178		37.060		(51.393)	104.845
Migliorie su beni di terzi	1.048.304	290.116	196.369		(357.630)	1.177.159
TOTALE	9.563.504	290.116	241.867	0	(1.505.218)	8.590.269
Immobil. imm. in corso	1.248.139	(290.116)	150.684			1.108.707
TOTALE	10.811.643	0	392.551	0	(1.505.218)	9.698.976

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli

precedenti, di rivalutazioni. Le aliquote di ammortamento applicate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Avviamento: 5,5%

Disavanzo di Fusione: 10%

Altri costi pluriennali: 20%

Migliorie su beni di terzi: vita utile del bene o, se minore, durata residua del contratto di locazione

Software: 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori degli elementi dell'attivo e del passivo acquisiti. Inoltre, in seguito alla incorporazione nel 2013 delle società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia. In esso, infine, sono contabilizzati i disavanzi che si sono generati in seguito ad altre operazioni di fusione, rappresentativi della differenza tra il valore contabile, qualora non superiore al valore economico delle aziende acquisite, delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica delle fusioni. Qualora il valore contabile risulti superiore al valore economico dell'azienda acquisita, si procede alla imputazione di tale differenza di valore direttamente al conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione di fusione.

Gli avviamenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di una prudentiale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

Si evidenzia che la Società in seguito alle modifiche apportate dall'art. 1, commi 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) che ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione di marchi e avviamento, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto, ha deciso di revocare la possibilità concessa dall'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), di procedere al riallineamento del valore civilistico e fiscale dell'Avviamento iscritto in bilancio. Il bilancio dell'esercizio 2021 recepisce gli effetti di tale revoca, avendo recuperato a tassazione l'importo della quota di ammortamento imputata al conto economico.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, gli amministratori hanno svolto il test di impairment

sull'avviamento utilizzando un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare, i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2022 - 2026 per i quali sono stati presi come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base del Piano pluriennale predisposto dalla Direzione aziendale della Società;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2026.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. La valutazione del valore recuperabile dall'avviamento è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei FCFO (Free Cash Flow from Operations) utilizzando un tasso di interesse WACC (Weighted average cost of capital) pari al 6,21% e il tasso di crescita di lungo periodo è stato pari al 1,39%. Il valore recuperabile della CGU è risultato superiore alla somma del valore del capitale investito netto e dell'avviamento e, pertanto, non si è ravvisata una perdita di valore.

B.II Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2020	COSTO			Saldo al 31/12/2021
		Riclassifica	Incres. per acquisizioni	Dismissioni	
Fabbricati	32.093				32.093
Macchinari	9.361.259	338.550	515.819		10.215.628
Attrezzature specifiche	26.336.492		2.085.437		28.421.929
Attrezzature	3.798.265		188.941		3.987.206
Impianti specifici	512.131				512.131
Costruzioni leggere	5.820				5.820
Attrezzature generiche	816.376		40.747		857.123
Attrezzature varie	119.251				119.251
Macchine uff. elettr.	249.434				249.434
Mobili e Arredi	2.121.188		124.045		2.245.233
Macchine elettroniche	547.587		206.751	(1.231)	753.107
Automezzi	18.000			(18.000)	0
Fixed assets of small value	485.223				485.223
TOTALE	44.403.118	338.550	3.161.740	(19.231)	47.884.177
Immob. in corso e acconti	452.326	(338.550)			113.776
TOTALE	44.855.444	0	3.161.740	(19.231)	47.997.953

FONDI DI AMMORTAMENTO						Immob. materiali nette al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2020				Saldo al 31/12/2021	
		Riclassifica	Amm.ti d'esercizio	Utilizzi dell'esercizio		
Fabbricati	(10.006)		(967)		(10.973)	21.120
Macchinari	(7.367.682)		(468.454)		(7.836.136)	2.379.492
Attrezzature specifiche	(20.310.033)		(1.405.178)		(21.715.211)	6.706.718
Attrezzature	(2.954.108)		(213.556)		(3.167.664)	819.542
Impianti specifici	(512.131)				(512.131)	(1)
Costruzioni leggere	(4.573)		(294)		(4.867)	953
Attrezzature generiche	(735.335)		(36.789)		(772.124)	85.000
Attrezzature varie	(119.251)				(119.251)	(0)
Macchine uff. elettr.	(248.118)		(933)		(249.051)	382
Mobili e Arredi	(1.562.894)		(98.691)		(1.661.585)	583.648
Macchine elettroniche	(410.005)		(68.668)	369	(478.304)	274.803
Automezzi	(18.000)			18.000	0	0
Fixed assets of small value	(485.223)				(485.223)	0
TOTALE	(34.737.359)	0	(2.293.530)	18.369	(37.012.520)	10.871.658
Immob. in corso e acconti	0				0	113.776
TOTALE	(34.737.359)	0	(2.293.530)	18.369	(37.012.520)	10.985.433

Le aliquote di ammortamento adottate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

- Impianti generici 12,50%
- Impianti specifici 15%
- Macchinari 12,50%
- Fabbricati 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Autovetture 20%
- Altre immob. materiali 100%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%
- Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2021 nessuna immobilizzazione materiale era gravata da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale.

L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Attrezzature specifiche" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Tra i decrementi è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti di immobilizzazioni dalla controllante

Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 1.025.697.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria D/4), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria, mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	925.968
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	434.831
Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	91.567
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	42.553

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1.a Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunte dai bilanci delle società partecipate.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
CER.LAB. Srl	Napoli	03876680582	90.000	332.073	5.057.062	90.000	100%	4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	Napoli	05804861002	63.112	90.700	3.368.586	63.112	100%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	Napoli	02858820737	110.000	72.000	7.222.875	110.000	100%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	Napoli	02494780592	40.000	248.317	2.358.789	40.000	100%	1.303.467
Euro 2000 srl	Napoli	02283470785	10.000	210.229	2.463.477	10.000	100%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	Napoli	03669850871	16.680	517.263	3.339.208	110.000	100%	3.881.512
Only Dialysis srl	Napoli	01489760668	10.200	205.240	882.909	6.732	66%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	Palermo	00666190822	75.000	57.512	167.797	75.000	100%	67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	Napoli	05037710653	20.000	253.419	671.899	20.000	100%	1.626.017
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	Napoli	04649020825	97.000	427.600	908.587	97.000	100%	3.521.053
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	Napoli	07201261216	20.000	226.285	- 205.127	20.000	100%	1.813.473
Centro Dialisi Guidonia s.r.l.	Napoli	15499281002	150.000	156.220	310.202	150.000	100%	4.220.004
Totale								30.845.395

Nel precedente prospetto sono riportati i dati contabili delle partecipate risultanti dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

Partecipata	Saldo al 31/12/2020	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2021
CER.LAB. Srl	4.077.796			4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	2.278.727			2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	5.639.478			5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	1.303.467			1.303.467
Euro 2000 srl	2.256.661			2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	3.881.512			3.881.512
Only Dialysis srl	159.987			159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	67.220			67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	1.626.017			1.626.017
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	3.521.053			3.521.053
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	3.627.473		1.814.000,0	1.813.473
Centro Dialisi Guidonia s.r.l.		4.220.004		4.220.004
Totale	28.439.391	4.220.004	1.814.000	30.845.395

L'incremento di euro 4.220.004 della voce Partecipazioni è dovuto all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'anno, del 100% del capitale sociale delle società Centro Dialisi Guidonia srl. Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è proceduto ad operare una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl (iscritta al conto economico, nella voce D.19 del conto economico) per adeguare il valore di bilancio alla perdita di valore, ritenuta durevole, della partecipazione.

Dalle analisi svolte, si ritiene che, ad eccezione della partecipazione nella società Ambulatorio

di Emodialisi Capodimonte Srl, non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano far emergere perdite di valore durevoli per le società partecipate.

Per le società per le quali il valore di carico delle partecipazioni eccede la corrispondente quota di pertinenza del patrimonio netto, è stata effettuata un'analisi di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, prendendo come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base dei Piani pluriennali delle società partecipate, utilizzando il medesimo modello, WACC e tasso di crescita di lungo periodo utilizzato per l'impairment test dell'avviamento commentato in precedenza. Il test effettuato ha evidenziato una perdita di valore della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl (iscritta al conto economico, nella voce D.19 del conto economico) per Euro 1.814.000 e ha confermato la piena recuperabilità del valore di carico delle altre partecipazioni.

B.III.1.b Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Per la partecipata Centro Emodialisi Alto Adige srl i dati contabili si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 essendo questo, alla data odierna, l'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci e dall'Organo amministrativo.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	Bolzano	00232450213	10.400	94.565	661.951	2.889	27,78%	546.736
Totale								546.736

Partecipata	Saldo al 31/12/2020	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutaz. e/o compensaz. di liquidazione	Saldo al 31/12/2021
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	546.736			546.736
Totale		546.736	-	546.736

B.III.2-bis Dettagli su crediti verso altri

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 442.739 l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione e per euro 1.133.000 il credito infruttifero di interessi verso l'Ente Ecclesiastico Generale Miulli per le somme erogate dal 2019 nell'ambito dell'operazione di project financing volta a realizzare un nuovo ambulatorio di dialisi a Castellaneta (TA). Tale credito sarà rimborsato in 25 rate annuali a partire dalla data

di fine dei lavori.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C.II) Crediti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>C.II.1</i> Crediti verso clienti	16.800.410	(2.265.029)	14.535.381
<i>C.II.2</i> Crediti verso imprese controllate		1.865.841	1.865.841
<i>C.II.3</i> Crediti verso imprese collegate	27.780	96.391	124.171
<i>C.II.4</i> Crediti verso imprese controllanti	210.285	(175.747)	34.538
<i>C.II.5 bis</i> Crediti tributari	138.732	8.328	147.060
<i>C.II.5 ter</i> Imposte anticipate	1.582.548	(312.088)	1.270.460
<i>C.II.5 quater</i> Altri crediti	213.067	(34.637)	178.430
Totale	18.972.822	(816.941)	18.155.881

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate in favore dei pazienti. Pur permanendo alcuni ritardi nel pagamento delle fatture rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, in particolare da parte della Regione Campania, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano l'importo del fondo svalutazione crediti, di euro 1.761.231 e

del F.do rischi su crediti di euro 2.922.376, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti intercorsa nell'esercizio 2021:

	Saldo a inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Saldo a fine esercizio
F.do sval. crediti	1.661.231	100.000		1.761.231
F.do Rischi su crediti	2.513.178	625.833	216.635	2.922.376
Totale	4.174.409	725.833	216.635	4.683.607

C.II.2 verso imprese controllate

Il credito verso imprese controllate è costituito per euro 996.196 dal credito verso alcune società controllate per dividendi deliberati nel 2021 incassati nel corso del mese di marzo 2022 e per euro 869.645 da finanziamenti infruttiferi di interessi concessi alla società controllate Centro Dialisi Guidonia srl acquisita nel corso dell'anno. Tali finanziamenti sono stati restituiti per l'intero importo entro la data di redazione del bilancio.

C.II.3 verso imprese collegate

Il credito verso imprese collegate è costituito dal credito verso la società Fresenius Medical Care Deutschland GMBH.

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie il credito verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per il ribaltamento del costo di una dipendente distaccata presso la controllante.

C.II.4 bis Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è il seguente:

	2021
Debito per Irap dell'esercizio	-114.681
Irap c/acconti	126.086
Credito Irap	44.940

Altri crediti	25.220
Totale	81.565

Negli altri crediti è contabilizzata per euro 25.220 la prima rata pagata nel 2021 per il riallineamento del valore fiscale dell'Avviamento al maggiore valore contabile previsto dall'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), che sarà rimborsata alla Società in seguito alla decisione di revoca di tale possibilità.

Nei crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo è compreso per euro 41.858 il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009.

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che, in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile rispetto al dato contabile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento nei successivi esercizi di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili".

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	2021	2020
Risconti per fidejussione	76.095	75.239
Canoni leasing	98.603	109.763
Totale	174.698	185.002

La voce ratei e risconti accoglie per euro 98.603 l'importo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo

per il canone di leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 87.868; di tale importo 32.868 hanno scadenza oltre i euro cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono classificate in funzione della loro origine e secondo quanto disposto dal principio OIC 28.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti all'art.2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto	Capitale sociale	Socio c/futuro aumento capitale	Riserva Legale	Avanzo di Fusione	Riserva da arrotond euro	Utili/-Perdite a nuovo	Risultato d'eserc.	Totale
Saldo al 31.12.2019	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	4	5.768.252	1.549.736	27.566.418
Destinazione del risultato dell'esercizio						774.868	-774.868	0
Attribuzione Dividendi							-774.868	-774.868
Arrotondamento					-5	1		-4
Utile/-Perdita dell'esercizio 2020							-485.594	-485.594
Saldo al 31.12.2020	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	-1	6.543.121	-485.594	26.305.952
Destinazione del risultato dell'esercizio						-485.594	485.594	0
Arrotondamento					2			2
Utile/-Perdita dell'esercizio 2021							-819.644	-819.644
Saldo al 31.12.2021	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	1	6.057.527	-819.644	25.486.310

– Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un decremento di euro 485.594 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha rinviato a nuovo la perdita subita nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Quota non distribuibile	Residuo utilizzabile	Possibilità di utilizzazione
Riserve di capitale				
Soci c/futuro aumento capitale	9.500.000		9.500.000	A e B
Avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507		A, B e C
Totale	19.735.507	10.235.507	9.500.000	

Legenda: A per aumento del Capitale sociale – B per copertura perdite – C per distribuzione ai soci

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

2. Per imposte

Il fondo accoglie l'importo delle imposte differite passive riferiti ai dividendi deliberati da alcune società partecipate nel corso dell'esercizio 2021, ma non corrisposti entro la data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 24% all'importo imponibile, pari al 5%, dei dividendi deliberati.

4. altri

Tale voce accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	2021
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.935.190
Utilizzi	(2.068.986)
Accantonamenti	56.050
Saldo alla fine dell'esercizio	922.254

Gli incrementi dell'esercizio, imputati in contropartita alla voce B.12 del conto economico per euro 53.000 e alla voce B.7 del conto economico per 3.050, sono destinati a fronteggiare oneri potenziali di natura ben individuata per i quali è stata fatta la migliore stima della passività che potrebbe emergere a carico della Società. L'importo di 1.700.000 euro accantonato nel bilancio dell'esercizio precedente e destinato a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società per integrazioni contributive, è stato utilizzato per euro 1.619.875 in seguito alla definizione delle passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

D. DEBITI

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

D) Debiti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>D.7</i> Debiti verso fornitori	3.951.960	(865.976)	3.085.984
<i>D.9</i> Debiti verso imprese controllate	3.947	0	3.947
<i>D.10</i> Debiti verso imprese collegate	49.240	8.800	58.040
<i>D.11</i> Debiti verso imprese controllanti	22.223.042	3.986.607	26.209.649
<i>D.12</i> Debiti tributari	617.929	(140.294)	477.635
<i>D.13</i> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.456	92.372	907.828
<i>D.14</i> Altri debiti	3.951.882	602.914	4.554.796
Totale	31.613.456	3.684.423	35.297.879

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla Società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl generato dall'Istanza di rimborso Ires presentata ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 dal Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (fusa per incorporazione in Nephrocare SpA), che dovrà essere retrocesso alla controllata.

D.10 Debiti verso imprese collegate

Il dettaglio di tali debiti è il seguente:

	2021	2020
Fresenius Medical Care Deutschland	10.396	4.295
Fresenius Medical Care SSC Sp.z o.o	46.729	32.291
Fresenius Medical Care España S.A.		12.020
Fresenius Kabi Italia SPA	915	634
Totale	58.040	49.240

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 18.140.109 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo, per euro 7.886.532 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 183.497 dal trasferimento del reddito imponibile Ires nell'ambito del regime del consolidato fiscale.

D.12 Debiti tributari

Tale voce è così composta:

	2021	2020
IVA c/Erario	49.341	71.618
Debito per imposta sostitutiva da riallineamento		75.660
Debiti per ritenute IRPEF dipendenti	409.256	450.871
Debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi	19.038	19.780
Totale	477.635	617.929

I debiti per ritenute Irpef e Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2022.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2021 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2022.

D.14 Altri Debiti

Tale voce è così composta:

Debiti	2021	2020
v/dipendenti per competenze maturate	104.739	52.416
v/dipendenti per ferie, premi produzione e bonus	1.270.205	1.258.070
v/creditori diversi	3.121.857	2.621.543
v/altri	57.995	19.853
Totale	4.554.796	3.951.882

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio sono compresi debiti che si riferiscono per euro 462.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione dei n°4 rami d'azienda avvenuti in data 29 luglio 2011, per euro 51.805 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte e di Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl, per euro 48.672 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl, per Euro 1.100.000 la quota scadente a maggio 2022 del residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Centro Dialisi Guidonia Srl. In tale debito è compreso per euro 459.382 il debito nei confronti dell'Ospedale Bolognini di Seriate generato dalla partecipazione agli utili derivanti dalla gestione dell'attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate per l'anno 2021. Nella voce Creditori Diversi oltre l'esercizio sono compresi debiti per la quota scadente a maggio 2023 del residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Centro Dialisi Guidonia Srl. Tali dilazioni nel pagamento del prezzo trovano riscontro nei relativi contratti sottoscritti con i venditori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	2021	2020
Ratei passivi per acc.to Tarsu	385.087	354.081
Rateo passivo per acc.to fitto e quote condom.	3.359	3.359
Altri ratei passivi	400	683
Totale	388.846	358.123

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2021 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico

ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori gestiti dalla Società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 625.833) relative ad importi in contestazione in quanto eccedenti i "tetti di spesa" ed i volumi di attività assegnati alla Società per l'anno 2021 (in prevalenza con le Regioni della Lombardia, Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato sia di riscontri oggettivi che del requisito della certezza del loro riconoscimento da parte delle Regioni e, quindi, della loro definitività necessario per l'iscrizione in bilancio dei ricavi. La Società dovrà attivare i necessari contraddittori con gli Enti debitori, finalizzati al riconoscimento del diritto della Società a ricevere tali somme.

La voce "Altri ricavi" comprende, per euro 123.873 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Nel caso in cui emergono differenze temporanee tra il riconoscimento ai fini fiscali di componenti negativi e/o positivi di reddito, rispetto alla normativa civilistica, vengono rilevate le relative imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se, nel rispetto del principio della prudenza, vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell'esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	
CAMPANIA	24.570.739
LAZIO	3.831.579
LOMBARDIA	14.022.980
MARCHE	456.875

MOLISE	311.174
PUGLIA	5.458.260
SICILIA	5.582.637
	54.234.243

Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

7) Costi per prestazioni di servizio

La voce è così dettagliabile:

7) Spese per prestazioni di servizi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	<i>variazione</i>
Prestazioni medico/infermieristiche	4.562.554	5.033.959	-471.405
Legali, notarili e consulenze	489.150	622.637	-133.487
Costi vari da Gruppo	291.941	276.653	15.288
Costo dipendenti distaccati	3.788.622	4.184.380	-395.758
Emolumento Sindaci	36.488	37.224	-736
Other Specialized Services	227.867	191.501	36.366
Spese di trasporto	313.416	292.085	21.331
Costi per consumi energetici	977.169	838.877	138.292
Costi per consumi idrici	334.093	328.048	6.045
Costi per consumi gas	63.548	98.412	-34.864
Water Treatment analysis	64.722	59.825	4.897
Smaltimento rifiuti	640.052	694.017	-53.965
Acquisti materiali di consumo	20.196	37.559	-17.363
Spese di pulizia	1.226.108	1.250.786	-24.678
Materiali di pulizia	228.265	259.223	-30.958
Servizi di lavanderia	375.771	421.526	-45.755
Assicurazioni	246.614	188.667	57.947
Manutenzioni	956.666	1.005.169	-48.503
Spese telefoniche	248.583	193.884	54.699
Carburanti	39.566	37.335	2.231
Spese postali	467	1.020	-553
Spese e commissioni bancarie	7.613	8.158	-545
Valori bollati	4.400	4.768	-368
Spese per spedizione corrieri	48.484	59.014	-10.530
Spese per analisi cliniche	203.235	226.514	-23.279
Rimborso Chilometrico dip.ti	23.062	29.304	-6.242

Spese di vigilanza	65.353	60.169	5.184
Visite mediche	15.750	5.750	10.000
Tickets	126.277	117.779	8.498
Erogazioni liberali	2.946	11.600	-8.654
Addestramento Formazione Personale		43.819	-43.819
Office and work Security	57.334	53.780	3.554
Altri costi per servizi	13.453	15.539	-2.086
Totale	15.699.765	16.688.981	-989.216

8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così dettagliabile:

8)Spese per godimento di beni di terzi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	variazione
Affitti passivi e spese condominiali	3.965.082	4.041.232	-76.150
Locazione attrezzature da terzi	523.669	490.191	33.478
Noleggio auto	139.266	138.407	859
Canoni Leasing	96.467	96.315	152
Totale	4.724.484	4.766.146	-41.662

14) Oneri diversi di gestione

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 218.050 (euro 440.382 nel 2020), comprende rimborsi spese per trasferte dipendenti per euro 85.195 (euro 86.659 nel 2020), imposte indirette varie tra cui la TARI per euro 199.304 (euro 244.797 nel 2020), sopravvenienze passive per euro 171.626 (euro 242.622 nel 2020) e sopravvenienze attive riferite a costi iscritti in precedenti esercizi legati alla gestione ordinaria dell'azienda per euro 459.641 (euro 327.512 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni accolgono i dividendi deliberati nel 2021 da alcune società partecipate.

Il dettaglio è il seguente:

CERLAB Srl	290.759
Nephronet Pomezia Srl	106.322
Centro Dialisi Aprilia Srl	138.440
EURO 2000 Srl	169.295
OMEGA Srl	291.380
	996.196

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical

Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Nella voce C.17.d è contabilizzata la remunerazione spettante all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate in relazione al contratto di associazione in partecipazione sottoscritto tra le parti, avente ad oggetto lo svolgimento delle prestazioni emodialitiche presso l'azienda ospedaliera.

Tale corrispettivo è pari al 50% dell'utile netto conseguito nel periodo

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

In bilancio è stato iscritto l'onere straordinario generato dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte S.r.l. per l'importo di euro 1.814.000 che si è resa necessaria per recepire la perdita di valore della società partecipata ritenuta durevole; tale svalutazione trova iscrizione al conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

<i>Imposte correnti:</i>	2021
- IRES	(183.497)
- IRAP	(114.681)
<i>Imposte differite:</i>	
Rigiro imposte anticipate	(278.613)
Imposte anticipate	53.036
Rigiro imposte differite passive	300
Imposte differite passive	(11.955)
<i>Imposte relative a esercizi precedenti:</i>	
Rettifica Imposte anticipate	(11.184)
Rettifica Imposte differite	33
Rettifica Ires 2020	(601)
	(547.162)

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle

componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, si riassorbiranno e comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

IMPOSTE ANTICIPATE

SALDO A INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. anticipate
- Fondo rischi	5.022.511	24%	1.205.403	1.205.403
Fondi svalutazione crediti	1.033.409	24%	248.018	248.018
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
Spese di manutenzione eccedenti	574	24%	138	138
Quote associazioni di categoria non pagate	66.000	24%	15.840	15.840
			1.507.218	1.507.218

GIRO IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2021

Imposte anticipate di competenza dell'esercizio	Importo	Aliquota	IRES	Totale
Utilizzo fondo rischi	1.139.042	24%	273.370	273.370
Recupero deduzione f.do sval. Crediti	1.869	24%	449	449
Pagamento quote Associazioni anni precedenti	19.400	24%	4.656	4.656
Recupero 1/5 spese di manutenzioni anni precedenti	574	24%	138	138
			- 278.613	- 278.613
Rettifica imposte anticipate anni precedenti	Importo	Aliquota	IRES	Totale
Storno quote Associazioni anni precedenti	46.600	24%	11.184	11.184
			- 11.184	- 11.184
Attività per imposte anticipate dell'esercizio	Importo	Aliquota	IRES	Totale
Accantonamento al fondo rischi	220.983	24%	53.036	53.036
			53.036	53.036

SALDO A FINE ESERCIZIO

RIEPILOGO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2021

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta anticipata
Fondo rischi	4.104.452	24%	985.068	985.068
Fondi svalutazione crediti	1.031.540	24%	247.570	247.570
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
				1.270.457

Nell'esercizio sono state iscritte anche Imposte differite passive per euro 11.955 (euro 333 nel 2020) sulla quota imponibile dei Dividendi deliberati nel 2021 da alcune società controllate, ma non corrisposti entro la data di chiusura dell'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

SALDO AD INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. differite
-				
Dividendi deliberati nel 2020 dalla Alto Adige Srl	1.389	24%	333	333
			333	333

GIRO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE ANNO 2021

<u>Imposte differite di competenza dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Incaso dividendi Alto Adige Srl 2020	1.250	24%	300	300
			- 300	- 300
<u>Rettifica imposte anticipate anni precedenti</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Incaso dividendi Alto Adige Srl 2020	139	24%	33	33
			- 33	- 33
<u>Imposte differite passive di competenza dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla CERLAB Srl	14.538	24%	3.489	3.489
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Nephronet Pomezia Srl	5.316	24%	1.276	1.276
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Centro Dialisi Aprilia Srl	6.922	24%	1.661	1.661
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla EURO 2000 Srl	8.465	24%	2.032	2.032
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla OMEGA Srl	14.569	24%	3.497	3.497
			11.955	11.955

SALDO A FINE ESERCIZIO

RIEPILOGO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2021

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta differita
Dividendi deliberati da Alto Adige Srl non pagati	-	24%	-	-
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla CERLAB Srl	14.538	24%	3.489	3.489
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Nephronet Pomezia Srl	5.316	24%	1.276	1.276
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Centro Dialisi Aprilia Srl	6.922	24%	1.661	1.661
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla EURO 2000 Srl	8.465	24%	2.032	2.032
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla OMEGA Srl	14.569	24%	3.497	3.497
			11.955	11.955

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		
Risultato prima delle imposte		- 272.482
Aliquota IRES ordinaria	24,00%	
Maggiore/minore aliquota di settore		
Onere fiscale teorico		- 65.396
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>		
Dividendi non incassati	996.196	
Totale		996.196
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamenti a fondi	220.983	
Totale		220.983
<i>Rigiri di differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo/rilascio fondi	1.139.042	
Costi di precedenti esercizi con deducibilità rinviata	165.222	
Incaso dividendi anni precedenti	(1.250)	
Totale		(1.303.014)
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>		
Ammortamenti	420.332	
Proventi non imponibili	(3.525)	
Costi non deducibili	676.011	
Totale		1.092.818
Deduzioni di componenti extracontabili		(255.954)

Imponibile fiscale		478.547
IRES corrente effettiva		421.231
Aliquota IRES effettiva		-154,59%
Determinazione della base imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione		819.555
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Costi del personale	20.685.287	
Deduzioni del costo del personale	(20.144.173)	
Accantonamenti e svalutazioni	2.067.899	
		2.609.013
Totale		3.428.568
Aliquota IRAP (aliquota media per diverse Regioni)	4,66%	
Onere fiscale teorico		159.771
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>		
Costi non deducibili dalla base imponibile	577.468	
Proventi che non concorrono alla base imponibile	(7.069)	
Ammortamenti	420.322	
Totale		990.721
Deduzioni di componenti extracontabili		
Base imponibile IRAP		4.419.289
IRAP corrente		205.939
Aliquota IRES effettiva		6,01%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società gestisce la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA. Dal rapporto di “cash pooling” intrattenuto con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., alla data del 31 dicembre 2021, la Società presenta un’esposizione debitoria netta di euro 17.966.908.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sul personale

Il personale dipendente mediamente in forza durante il 2021 è risultato di 430 unità (di cui n.3 dirigenti).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale trovano riscontro nella delibera dell'assemblea dei soci del 6 maggio 2019 non sono comprensivi di spese e cpa.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile, ammontano a euro 45.000, oltre spese. Oltre all'incarico di revisione legale, non sono stati conferiti nel corso dell'esercizio altri incarichi.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 spettanti alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group s.r.l per le attività di verifica sul Rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate ammontano ad euro 8.766, oltre spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore. Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per il dettaglio dei costi, ricavi, crediti e debiti per singola parte correlata

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli effetti negativi derivanti dalla pandemia Covid-19 sono tutt'ora in corso, pur se con minore intensità rispetto al precedente anno. L'avvio delle campagne vaccinali nei vari Stati hanno segnato l'inizio di un reale contrasto alla diffusione del virus ed alla ripresa del ciclo economico.

La Società dopo aver adottato già nel corso dell'anno precedente misure urgenti ed immediate, ha implementato strumenti e misure necessarie al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i propri dipendenti, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

Gli impatti della pandemia avranno ancora negative conseguenze sull'economia della nazione, nonché a livello internazionale, con probabili conseguenze negative sulla sopravvivenza di diverse aziende, in particolare per quelle di minori dimensioni. Al fine di contenere gli impatti economici negativi, la Società proseguirà nella politica di controllo dei costi e farà ricorso a tutte le ulteriori sovvenzioni che saranno eventualmente poste in essere dal Governo. Non si ritiene, tuttavia, che ci sarà alcuna conseguenza negativa sulla continuazione dell'attività aziendale, disponendo la Società di riserve capienti ad assorbire gli eventuali impatti negativi e potendo far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il sistema creditizio e/o presso il gruppo societario di appartenenza.

Alla data di redazione del presente Bilancio è in corso l'invasione militare del territorio dello Stato dell'Ucraina da parte della Russia che ha avuto inizio nella seconda metà del mese di febbraio 2022. L'apertura del conflitto e la rilevanza delle potenze in gioco hanno determinato una forte instabilità politica e finanziaria con ripercussioni ad oggi difficilmente prevedibili. Per il momento si teme, oltre ad un'escalation militare ed al proseguire degli atti di guerra con perdita di vite umane e distruzione dei territori coinvolti, un impatto grave legato alle sanzioni economiche che si stanno approntando nei confronti dello Stato invasore con ripercussioni sugli approvvigionamenti di gas per l'Europa, oltre che su altri settori dell'economia. Per quanto riguarda la Società non si ritiene che gli effetti del conflitto determineranno conseguenze negative sulla capacità di operare in continuazione dell'attività aziendale, pur subendo la stessa gli effetti degli incrementi dei costi di approvvigionamento del gas e di energia elettrica che hanno già impattato negativamente sui costi del primo bimestre dell'anno in corso, determinando una contrazione del margine operativo.

La Società, in considerazione dei rischi di cybersecurity che stanno iniziando a manifestarsi in conseguenza delle norme sanzionatorie che la comunità internazionale sta infliggendo alla Russia

ed alla Bielorussia, sta adottando opportuni presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità. Le attività procedono con regolarità, pur in presenza di maggiori costi sostenuti e che si continueranno a sostenere per poter operare in piena sicurezza al fine di tutelare la salute del proprio personale, dei pazienti e dei terzi che entrano in contatto con gli stessi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese è avvenuto con regolarità e non si sono manifestati, né si prevedono nel breve termine, negativi impatti sulla struttura finanziaria, anche in considerazione della possibilità di accedere, ove necessario, a risorse finanziarie messe a disposizione dal Gruppo societario di appartenenza.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la Società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonero previsto art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991.

Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. Tale bilancio è visionabile e può essere estratto in copia al sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVO		
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	73.811.895	71.096.387
C) Attivo Circolante	104.598.935	109.486.144
D) Ratei e risconti	414.795	401.454
TOTALE ATTIVO	178.825.625	180.983.985
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	90.541.906	82.692.851
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	6.262.032	6.262.032
Utili (Perdite) portati a nuovo	53.283.519	51.084.619
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.849.055	7.198.900
B) Fondi per Rischi ed oneri	4.047.451	2.322.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.240.777	1.406.456
D) Debiti	82.897.222	94.509.628
E) Ratei e risconti	98.269	52.838
TOTALE PASSIVO	178.825.625	180.983.985
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	138.415.512	127.062.473
B) Costi della produzione	(127.427.691)	(118.828.053)
C) Proventi ed oneri finanziari	4.470.939	1.111.924
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		

F) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.609.705)	(2.147.444)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.849.055	7.198.900

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società, oltre a contributi per euro 27.306 ricevuti da Fondimpresa e al credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione ai sensi art.32 Dl 73/2021 di euro 3.525, ha ricevuto le seguenti agevolazioni contributive:

- decontribuzione sud = euro 1.297.402
- esoneri ass./trasf. = euro 41.415

La società non ha ricevuto ulteriori altre sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 54.234.243.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, pari ad euro 819.644, in attesa di futura sistemazione, non essendo necessario provvedere alla sua immediata sistemazione.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 24 marzo 2022
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(dr. Annamaria Izzo)